



*Città di Lentini*

*Prov. di Siracusa*

**4° Settore**

*Urbanistica – Edilizia. Privata*

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI**

***Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.48 del 28 Settembre 2010***

## **Premessa**

La Comunità Europea ha delineato il quadro normativo sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità con la direttiva 2001/77/CE approvato in data 27/09/2001.

Con tale provvedimento normativo, la CE ha riconosciuto la priorità, a livello comunitario, della produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili.

Le fonti rinnovabili non fossili sono considerate: eolica, solare, geotermica, moto ondoso, mare motrice, idraulica, biomassa, gas scarico, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

La CE si sofferma anche sulle procedure amministrative predisponendo una regolamentazione allo scopo di :

- Ridurre gli ostacoli normativi e di altro tipo all'aumento della produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- Razionalizzare ed accelerare le procedure dell'opportuno livello amministrativo;
- Garantire che le norme siano oggettive, trasparenti e non discriminatorie e tengano pienamente conto delle particolarità delle varie tecnologie per le fonti energetiche rinnovabili.

La legge comunitaria del 2001 ha delegato il Governo ad emanare uno o più decreti legislativi per il recepimento della Direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/09/2001.

Successivamente lo stato italiano, con l'approvazione del D.Lgs 29 dicembre 2003, n.387, ha dato attuazione alla citata direttiva europea.

In attuazione dell'art. 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n.387 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il decreto legislativo del 19/02/2007 con le specifiche dei criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

L'assessorato del Territorio e dell' Ambiente della Regione Sicilia ha emanato il decreto del 17/05/06 riguardante criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole.

L'assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia ha emanato la circolare del 15/04/08 riguardante urgenti disposizioni riguardo ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

L'assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Sicilia il 19/05/08 ha emanato ulteriori direttive inerenti l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in applicazione dell'art. 12, Dlgs 29/12/03, n°387 e art.7, l.r.11/4/81, n°65.

Infine la Regione Sicilia ha approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/09 il "Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano". Il PEARS costituisce attuazione in Sicilia degli impegni internazionali assunti dall'Italia con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto dell'11/12/1997.

La Regione Siciliana intende assumere un ruolo di riferimento di un nuovo modello energetico decentrato ed interattivo, *basato su fondi che presuppongono infrastrutture a più alta intensità di lavoro che di capitale ed una maggiore partecipazione anche degli Enti locali e della piccola e media impresa e che è necessario programmare nel tempo le politiche energetiche, rendendo più efficienti, sicure e pulite le tecnologie basate sulle fonti tradizionali e favorendo l'introduzione e la*

*diffusione sul territorio di fonti rinnovabili, edilizia ad energia positiva, idrogeno e reti intelligenti di distribuzione energetica, che consentiranno al nuovo modello energetico di "fare sistema", costituendo massa critica sufficiente al funzionamento dell'economia locale."*(dichiarazione del Parlamento Europeo n.0016/2007 del 12/02/07).

*"Le linee proposte dal Piano Energetico Ambientale Regionale rappresentano idoneo quadro di riferimento per l'azione amministrativa della Regione nei prossimi anni fino al 2012, da sviluppare nel quadro dei principi esposti, con la flessibilità richiesta dalle singole e specifiche congiunture e condizioni operative."*

Questa Amministrazione Comunale, in linea con il Piano Energetico Regionale Siciliano, per l'attuazione concreta degli obiettivi generali di risparmio delle risorse energetiche ed ambientali, volge una crescente attenzione verso le tematiche legate allo sviluppo sostenibile e nel favorire l'installazione di impianti di energia pulita vuole garantire, mediante atti regolamentari a carattere generale, il corretto inserimento di tali strutture nel nostro territorio ai fini del rispetto e della salvaguardia del territorio stesso e del paesaggio.

Gli impianti fotovoltaici, a terra, fuori dal centro abitato, infatti, occupando suolo, modificano il paesaggio e modificano il ciclo di vita naturale nell'area su cui insistono, gli stessi però sono allo stesso momento una grande opportunità.

Il nostro territorio è oggetto di grande interesse da parte delle imprese che operano nel settore del fotovoltaico, gli investimenti in questa fonte pulita e rinnovabile interessano ad oggi Ha 299,72 di territorio con investimenti per milioni di euro.

Queste cifre dicono tutto sui benefici per l'economia locale in termini di risparmio energetico e di capitali che ossigenano famiglie, aziende ed enti pubblici.

Lo scopo dell'Amministrazione in relazione al ruolo necessariamente lungimirante che svolge, di controllo del territorio per la corretta salvaguardia dello stesso, è quello di colmare in questa grande opportunità una grave lacuna e cioè l'assenza di un regolamento locale, che potrebbe tradursi in un grave danno al territorio.

Il presente regolamento comunale vuole definire criteri chiari di intervento per consentire di ottenere da questi investimenti il massimo dei benefici ed il minimo di impatto ambientale.

# **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LENTINI**

## **Articolo 1**

### ***Finalità ed oggetto del regolamento***

Il presente regolamento detta direttive per la realizzazione e la gestione di impianti fotovoltaici nonché opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla loro costruzione ed esercizio, in applicazione della deliberazione regionale n°1 del 3 Febbraio 2009 ed in rispondenza ai procedimenti da quest'ultima disciplinati per gli impianti con potenza nominale fino ad 1 MW e superiore a 1 MW.

Si stabilisce una percentuale massima del 15% di occupazione, con impianti fotovoltaici, del territorio del Comune, depurato da qualsiasi tipo di vincolo.

Considerando che l'intero territorio comunale è di circa Ha 21.000, che il territorio depurato dal centro abitato e da ogni tipo di vincolo (archeologico, paesaggistico etc.) è di circa Ha 10.000, applicando la percentuale di occupazione del territorio con impianti fotovoltaici del 15% , si possono estendere gli impianti fino ad occupare una superficie massima di Ha 1.500.

Si precisa che la determinazione della superficie massima si riferisce agli impianti autorizzati.

## **Articolo 2**

### ***Definizioni***

Ai fini del presente regolamento si definisce:

- a) Impianto fotovoltaico: impianto costituito dall'insieme dei dispositivi atti a trasformare l'energia solare in energia elettrica, comprensivi dell'area di occupazione della cella fotovoltaica e delle opere connesse;
- b) Opere accessorie o connesse: cavidotti ed elettrodotti di collegamento, cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, etc.

## **Articolo 3**

### ***Ambito di applicazioni***

Il presente regolamento si applica alle seguenti categorie di impianti:

- Agli impianti fotovoltaici con potenza da 201 Kw fino a 1Mwp, realizzati in zone classificate "E" agricole e zone industriali D individuate dallo strumento urbanistico vigente;
- Agli impianti fotovoltaici integrati su serra;
- Agli impianti fotovoltaici con potenza superiore ad 1 Mwp;

Sono esclusi dal presente regolamento, gli impianti fotovoltaici la cui produzione risulti finalizzata alla produzione di energia esclusivamente necessaria all'autoconsumo, sia domestico che per le attività sanitario-assistenziali, commerciali, artigianali ed industriali.

## **Articolo 4**

### ***Regolamentazione dei rapporti con le società proponenti l'installazione e l'esercizio degli impianti fotovoltaici.***

1. I soggetti proponenti la realizzazione di impianti fotovoltaici sottoscrivono con l'amministrazione comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'allegato A del

- presente regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;
2. Tra gli obblighi assunti dal proponente nella convenzione di cui al punto 1, vi è la sottoscrizione, per gli impianti autorizzati dal Comune, di una polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario, assicurativo o istituto finanziario pari al 3% (tre per cento) del valore di realizzazione dell'impianto, come garanzia di smantellamento dell'impianto in fase di dismissione e ripristino dello stato ex ante dei luoghi;
  3. La convenzione di cui al punto 1, può avere come oggetto anche un programma di investimenti ricomprensivo più di un impianto fotovoltaico da realizzarsi sul territorio comunale.

#### **Articolo 5**

##### ***Aree non idonee all'installazione degli impianti fotovoltaici***

Gli impianti ad energia solare fotovoltaica a terra non sono ammessi sulle seguenti aree:

1. Aree a destinazione turistico-ricettiva di P.R.G.;
2. Siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone speciali di conservazione (ZPS);
3. Zone F di P.R.G.(ad eccezione di impianti installati su fabbricati);
4. Zone classificate a rischio ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico;
5. Crinali con pendenze superiori al 20%;
6. Zone con segnalazione architettonica/archeologica e zone con vincolo architettonico/archeologico già individuate dagli enti preposti;
7. Zone con vincolo militare.

#### **Articolo 6**

##### **Misure di salvaguardia e mitigazione a tutela della biodiversità e del paesaggio rurale in zona E di P.R.G.**

Considerate le caratteristiche del territorio e la necessità di tutelare il paesaggio, la realizzazione di impianti di qualsiasi potenza nominale in zone E di P.R.G., si intende subordinata al rispetto ed all'attuazione delle seguenti misure di salvaguardia e mitigazione:

1. Gli impianti di potenza superiore a 10 Mw devono essere realizzati ad una distanza l'uno dall'altro non inferiore a 10 Km (art. 21 PEARS);
2. L'area di intervento non deve essere interessata da colture agrarie arboree pluriennali di pregio, a tal proposito detta condizione dovrà essere attestata da perizia giurata da parte di professionista abilitato nello specifico campo che attesti quanto precedentemente riportato, correlata dal rilievo fotografico delle colture agrarie, compatibilmente allo studio agricolo forestale in possesso dell'ufficio;
3. La realizzazione in zona agricola di impianti fotovoltaici è consentita a condizione che venga realizzata a loro confine, una fascia arborea della larghezza di almeno m.10, costituita da vegetazione autoctona e/o storicizzata, compatibile con la piena funzionalità degli impianti (art. 20 PEARS);
4. Il soggetto proponente dovrà presentare, contestualmente alla presentazione dell'istanza, i titoli attestanti il diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento dei suoli.
5. Le recinzioni dei lotti interessati e quelle al confine di altra proprietà, dovranno essere sistemate in modo tale da non creare danno al sistema geomorfologico da un punto di vista strutturale e da non creare impatto visuale; a tal fine esse saranno realizzate con strutture leggere debitamente mascherate con vegetazione di tipo autoctono, in rete metallica o comunque a giorno, a maglia larga al fine di favorire gli spostamenti della piccola fauna, impiantate su cordoli emergenti di altezza massima di m. 0.30 dal suolo, con un'altezza massima totale di m.2,00.
6. Le infrastrutture (cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, cavidotti ed elettrodotti di collegamento), la viabilità e gli accessi indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dovranno essere esclusivamente quelle strettamente necessarie al funzionamento dell'impianto stesso.

## **Articolo 7**

### ***Dismissioni e ripristino dei luoghi relativamente agli impianti da installarsi in zone E di P.R.G.***

Al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti fotovoltaici il progetto dovrà documentare il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- Fideiussione bancaria, assicurativa o da istituto finanziario (in caso di progetti approvati esclusivamente dal Comune) necessaria per coprire gli oneri di ripristino del suolo nelle condizioni naturali, da specificare ed allegare agli schemi di convenzione tra il soggetto proponente (Gestore), unitamente al proprietario dei terreni, ed il Comune. Tale polizza fidejussoria dovrà essere pari a non meno del 3% del valore dell'impianto comprensivo delle opere infrastrutturali annesse ed accessorie e dovrà avere una validità temporale pari alla durata del termine di obsolescenza dell'impianto.
- Detta polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino e naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e questa A.C.
- Nel caso di cessione delle attività ad imprese terze, o anche collegate, l'atto di cessione non avrà effetto se non preveda la formale assunzione, da parte della nuova società sub entrante, degli stessi oneri e doveri assunti dal proponente originario.
- Rimozione completa delle linee elettriche e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.
- Obbligo di comunicazione, a tutti gli Assessorati regionali interessati, della dismissione dell'impianto.

In caso di superamento del secondo anno di non funzionamento dell'impianto fotovoltaico realizzato non a servizio di uno specifico insediamento produttivo, ma per l'immissione di energia elettrica sulla rete di distribuzione della stessa, l'impianto deve essere obbligatoriamente dismesso.

## **Articolo 8**

### ***Misure di compensazione***

Il soggetto proponente ai fini compensativi dovrà realizzare:

1) Opere in ambito urbano, di rilievo socio ambientale, per un importo pari a € 50.000 per ogni Mwp secondo le seguenti specifiche:

- |  |           |
|--|-----------|
| • impianti da 201 kw a 1Mw opere per un importo pari a     | € 50.000  |
| • impianti da 1,01 Mw a 2 Mw opere per un importo pari a   | € 100.000 |
| • impianti da 2,01 Mw a 3 Mw opere per un importo pari a   | € 150.000 |
| • impianti da 3,01 Mw a 4 Mw opere per un importo pari a   | € 200.000 |
| • impianti da 4,01 Mw a 5 Mw opere per un importo pari a   | € 250.000 |
| • impianti da 5,01 Mw a 6 Mw opere per un importo pari a   | € 300.000 |
| • impianti da 6,01 Mw a 7 Mw opere per un importo pari a   | € 350.000 |
| • impianti da 7,01 Mw a 8 Mw opere per un importo pari a   | € 400.000 |
| • impianti da 8,01 Mw a 9 Mw opere per un importo pari a   | € 450.000 |
| • impianti da 9,01 Mw a 10 Mw opere per un importo pari a  | € 500.000 |
| • impianti da 10,01 Mw a 11 Mw opere per un importo pari a | € 550.000 |
| • impianti da 11,01 Mw a 12 Mw opere per un importo pari a | € 600.000 |

2) Fornitura e posa in opera di pannelli fotovoltaici su immobili di proprietà comunale di potenza pari allo 0,3% della potenza di quello autorizzato nel territorio.

I progetti delle opere di cui al numero 1 , descritte in linea generale nel successivo art.9, verranno redatti dal soggetto proponente , istruiti dall'U.T.C. e previo versamento da parte del soggetto proponente dell'importo economico del progetto, approvati dall'U.T.C.

I progetti di fornitura e posa in opera di cui al numero 2, verranno redatti dal soggetto proponente , istruiti dall'U.T.C., e previo versamento da parte del soggetto proponente dell'importo economico del progetto, approvati dall'U.T.C.

Per la individuazione degli operatori economici che dovranno realizzare le opere e/o forniture e/o servizi , relativamente ai progetti di cui sopra ( sia per le opere di cui al numero 1 che quelle di cui al numero 2) , si applicherà la vigente normativa in materia di appalti .

Il soggetto proponente se qualificato a norme della vigente normativa in materia, potrà partecipare alla procedura di affidamento degli appalti.

Il soggetto proponente, ai fini compensativi, in alternativa alla presentazione dei progetti di cui prima , potrà versare al Comune, prima della stipula della Convenzione di cui all'art. 4, misure compensative di carattere economico corrispondenti a € 50.000 per Mwp, secondo le specifiche relative alla potenza dell'impianto, sopra descritte.

Per quanto riguarda i progetti di fornitura e posa in opera di cui al precedente numero 2, se l'importo dell'intervento non supera € 20.000,00 I.V.A. esclusa, ed il soggetto attuatore è qualificato ai sensi della vigente normativa in materia, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 11 dell'art.125 del D. lgs n.163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, affida direttamente al soggetto proponente.

## **Articolo 9**

### ***Caratteristiche delle misure di compensazione***

In linea generale, le opere di rilievo socio-ambientale da realizzare in ambito urbano, ai fini compensativi, rientrano tra le seguenti categorie di interventi:

- Realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale (scuola, asilo, piscina, casa per anziani etc.)
- Spese per realizzazione e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica (su strade giardini pubblici etc.) a basso consumo e/o ad alimentazione alternativa
- Realizzazione, riqualificazione e/o manutenzione di aree naturali, giardini pubblici e verde pubblico in generale;
- Realizzazione di opere di miglioramento della qualità urbana e della viabilità, quali rotatorie, arredo urbano, parcheggi, verde attrezzato, attrezzature sportive, parco giochi etc
- Realizzazione di parchi tematici avente ad oggetto la tutela ambientale e/o lo sviluppo e la diffusione di energie rinnovabili e/o a basso impatto ambientale;
- Interventi sul patrimonio edilizio pubblico al fine di ottenerne il miglioramento dell'efficienza energetica;
- Acquisto di autovetture e mezzi di trasporto di uso pubblico a bassa emissione inquinante (trazione elettrica, metano ibrida etc...);
- Realizzazione di una banca dati, tramite sistema S.I.T. (sistema informativo territoriale), al fine di monitorare l'iter di tutti i progetti di impianto da energie rinnovabili, le loro relative superfici e le opere realizzate attraverso le misure di compensazione.

Qualora la ditta decida per una compensazione di carattere economico, tali misure compensative andranno in un apposito Capitolo di Bilancio e saranno vincolate alla realizzazione da parte del Comune delle stesse opere di rilievo socio-ambientale sopra descritte nel presente articolo .

La individuazione della tipologia di opera di rilievo socio-ambientale da realizzare resta di competenze dell'Amministrazione comunale.

## **Articolo 10**

### ***Documentazione progettuale ed iter autorizzativi***

Per gli impianti di cui all'art. 3, l'Ufficio Tecnico Comunale effettua una verifica istruttoria delle istanze presentate.

Le istanze dovranno contenere:

1. Progetto definitivo
  - a) dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse indispensabili al corretto funzionamento dello stesso;
  - b) delle infrastrutture necessarie alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, (cabine di trasformazione, stazioni di smistamento, cavidotti ed elettrodotti di collegamento)
2. Relazione tecnica a firma del progettista dell'intervento.
3. Perizia giurata resa da un professionista abilitato nello specifico campo, in cui si attesti l'inesistenza di colture agrarie di pregio così come previsto all'art. 6 punto 2 dal presente regolamento.
4. Relativamente agli impianti fotovoltaici su serra così come disposto dall'art. 23 del P.E.A.R.S il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica da parte della competente Amministrazione Regionale della immunità da effetti di desertificazione dei suoli, inoltre occorre descrivere le tipologie di colture da impiantare nelle serre in modo da poter verificare la effettività delle coltivazioni continuativamente condotte.
5. Documentazione rilasciata dalla società distributrice di energia elettrica interessata, attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto da allacciare alla rete elettrica con relative modalità di collegamento.
6. Dichiarazione di impegno alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema tipo allegato al presente regolamento
7. Tutti i pareri degli enti interessati previsti per legge.
8. Indicazione delle misure di compensazione che si intendono riconoscere al Comune.

Nel caso in cui il soggetto proponente opti per la presentazione dei progetti, il Comune entro giorni 30( trenta) dal ricevimento dell'istanza, comunicherà la tipologia di progetto che intende ricevere relativamente alle opere e/o forniture e/o servizi di cui all'art. 9 ed indicherà l'immobile di proprietà comunale relativamente al progetto di impianto fotovoltaico di cui all'art.8 da presentare.

La documentazione amministrativa da produrre contestualmente all'istanza relativamente agli impianti la cui approvazione rimane a carico del Comune è la seguente:

- indicazione del nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori congiuntamente alla presentazione del DURC valido;
- indicazione del Direttore dei lavori e del tecnico dell'impresa esecutrice;
- fideiussione per come previsto dal presente regolamento;

## **Articolo 11**

### ***Norme transitorie***

Il presente regolamento si applica a tutti gli impianti superiori a 201Kw per i quali il Comune deve rilasciare autorizzazione/DIA o parere per la realizzazione dell'impianto ed a tutti i progetti per i quali non siano effettivamente iniziati i lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

I progetti agli atti del comune dovranno uniformarsi alle indicazioni del presente regolamento.





# *Città di Lentini*

*Prov. di Siracusa*

Allegato A

## **SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

L'anno ....., il giorno..... del mese di ....., nella Casa Comunale, innanzi a me, Dott....., Segretario Comunale presso il Comune di Lentini, sono presenti i Signori: Arch..... nato a .....( ) il ..... nella sua qualità di Coordinatore del I\_\_\_Settore (Urbanistica ed Edilizia Privata) del Comune di Lentini, domiciliato per la carica presso la sede comunale, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse del Comune di Lentini;

e

il Sig....., nella sua qualità di..... della Società....., con sede in....., via .....p. I.V.A....., ed ivi residente per le proprie funzioni;

I componenti, della cui identità personale io sottoscritto \_\_\_\_\_(Segretario Comunale - Notaio ) sono certo, dichiarano, con il mio consenso di rinunciare all'assistenza di testimoni.

Premesso che:

La Legislazione Nazionale ed in particolare modo la Legge 10 del 09/01/1991 e il D.lgs 387/03 in attuazione alla Direttiva Comunitaria 2001/77/CE, incentivano lo sviluppo e la utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche il sole;

L'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia è considerata di pubblico interesse e di Pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti;

Con delibera del Consiglio Comunale n.....del..... il Comune di Lentini, ha Approvato apposito Regolamento per la installazione di impianti fotovoltaici;

Al fine di ottemperare alle misure di compensazione il succitato regolamento prevede , tra l'altro agli articoli 8 e 9, che i soggetti proponenti devono impegnarsi nei confronti del Comune alla progettazione di opere di rilievo socio ambientale in ambito urbano secondo le categorie indicate all'articolo 9 del regolamento stesso. Ed alla progettazione di uno o più impianti fotovoltaici su immobili di proprietà comunale , così come specificato all'art.8 del regolamento stesso.

Il soggetto proponente in alternativa alla progettazione di opere, per ottemperare alle misure di compensazione, potrà versare, prima della stipula della Convenzione una compensazione di carattere economico, secondo le specifiche previste dall'art.8 del "Regolamento".

Al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti

fotovoltaici, il soggetto proponente dovrà stipulare, per gli impianti autorizzati esclusivamente dal Comune, una apposita fideiussione rilasciata da istituto bancario assicurativo o istituto finanziario, necessaria per coprire gli oneri di ripristino del suolo alle condizioni naturali.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1  
Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione

Art.2  
Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente convenzione è:

1. stabilire la corretta ottemperanza a quanto definito dalla A.C. con il Regolamento approvato con Del. C.C. n°.....del.....;
2. stabilire le adeguate garanzie relative alla dismissione degli impianti fotovoltaici;
3. quantificare le misure di compensazione, a fronte del rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione, installazione, esercizio, gestione e manutenzione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale ..... e per un numero di celle fotovoltaiche pari a n.....

L'area interessata all'impianto è sita in località .....risulta essere composta da terreni di proprietà privata nella disponibilità del soggetto proponente.....come da documentazione allegata alla richiesta del titolo abilitativo per l' esecuzione delle opere; L'impianto fotovoltaico ricade in un'area identificata catastalmente con foglio n°..... particelle nn°.....di ha.....

Art.3  
Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà durata di anni .....(.....), a partire dalla data di ottenimento del titolo abilitativo alla realizzazione dell'impianto.

La durata della convenzione è rinnovabile, su richiesta della Società, solo a seguito di specifico atto amministrativo del Comune,

Art.4  
Obblighi del Comune

Ai fini di cui alla presente convenzione , il Comune di Lentini:

dà atto che la .....potrà trasferire in capo ai terzi finanziatori, o ad altri soggetti, la posizione contrattuale relativa alla presente convenzione, fermo restando che tale trasferimento non pregiudicherà in ogni caso il diritto del Comune a percepire i corrispettivi ad esso dovuti in forza della presente Convenzione e che il terzo designato subentrerà alla.....in tutti i rapporti nei confronti del Comune stesso.

Nel caso di cessione delle attività alle imprese terze , l'atto di cessione non avrà effetto se non previo la formale autorizzazione della A.C. che dovrà verificare l'assunzione, da parte della nuova società subentrante, degli stessi oneri e doveri assunti dal proponente originario.

Art.5  
Garanzie relative alla dismissione degli impianti e ripristino dei luoghi

Per gli impianti autorizzati esclusivamente dal Comune, al fine di fornire le adeguate garanzie della reale fase di dismissione degli impianti fotovoltaici, la Società.....ha stipulato apposita fideiussione rilasciata da ..... pari al 3% del valore di realizzazione dell'impianto e pari ad €.....allegata alla presente convenzione.

Detta polizza potrà essere svincolata solo successivamente al ripristino e naturalizzazione dello stato dei luoghi interessati dall'impianto, da attestarsi, con apposito verbale, in contraddittorio tra il proponente e questa A.C.

## Art.6

### Misure di compensazione

Al fine di ottemperare alle misure di compensazione la società convenzionata:

1. si impegna nei confronti del Comune ad attivarsi alla progettazione di opere di rilievo socio ambientale, in ambito urbano, secondo le categorie di intervento di cui all'art.9 del "Regolamento" come da progettazione redatta da....., consistente in.....per un valore pari a €.....

Resta inteso che l'impegno oggi preso dalla Società si riterrà completato con la consegna al Comune del progetto e delle somme necessarie alla sua realizzazione entro mesi \_\_\_\_\_ dalla stipula della presente convenzione. Trascorso detto termine la presente convenzione si intenderà decaduta.

2. si impegna a presentare un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sull'immobile comunale.....sito in via .....di potenza pari al 0,3% della potenza dell'impianto da realizzarsi sul territorio e pertanto di potenza pari a..... così come specificato al punto 2 dell'art. 8 dello stesso Regolamento Comunale. Resta inteso che l'impegno oggi preso dalla Società si riterrà completato con la consegna al Comune del progetto e delle somme necessarie alla sua realizzazione entro mesi \_\_\_\_\_ dalla stipula della presente convenzione. Trascorso detto termine la presente convenzione si intenderà decaduta.

La Società, in alternativa alla realizzazione di opere, per ottemperare alle misure di compensazione ha versato, prima della stipula della presente convenzione, misure compensative di carattere economico in favore del Comune di Lentini, determinate secondo i criteri previsti dall'art. 8 punto 1 del "Regolamento Comunale per l'installazione di impianti fotovoltaici nel territorio del Comune di Lentini" pari a €....., come da versamento effettuato presso \_\_\_\_\_ ricevuta n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Tale contribuzione sarà utilizzata dal Comune al solo ed esclusivo fine di finanziare la realizzazione in ambito urbano delle opere di compensazione di rilievo socio-ambientale di cui all'art. 9 del "Regolamento".

## Art.7

### Revoca della Convenzione

Il Comune si riserva la facoltà di revocare la convenzione alla ..... anche prima del termine stabilito, qualora l'area venga usata per destinazione diversa da quella convenuta.

La presente Convenzione sarà altresì risolta, con salvezza degli eventuali corrispettivi già versati in favore del Comune, qualora risultano impediti, anche in alternativa tra loro, la realizzazione anche parziale, ovvero l'allacciamento alla rete elettrica nazionale ovvero l'esercizio, ovvero la gestione, ovvero la manutenzione dell'impianto fotovoltaico in oggetto.

In caso di superamento del secondo anno di non funzionamento dell'impianto fotovoltaico realizzato non a servizio di uno specifico insediamento produttivo, ma per l'immissione di energia elettrica sulla rete di distribuzione della stessa, l'impianto deve essere obbligatoriamente dismesso e la convenzione risolta.

## Art.8

### Norme applicabili

Per quanto non regolato dal presente atto saranno richiamate le vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia.

## Art.9

### Spese ed oneri

La presente Convenzione è redatta in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Tutte le spese relative alla presente convenzione compresi i diritti di segreteria sono a carico della Società.....

La presente Convenzione è costituita da n..... pagine, che le parti sottoscrivendole le ritengono conformi a quanto tra loro pattuito.

Lentini, li.....

Per il Comune di Lentini

.....

per la Società.....

.....